

Congregazione Generale 36a  
Ricevimento alla Pontificia Università Gregoriana  
28 ottobre 2016

Ringrazio il Rettore dell'Università Gregoriana, la comunità accademica e i gesuiti impegnati nel Consorzio Universitario della Compagnia di Gesù a Roma - Università Gregoriana, Istituto Biblico e Istituto Orientale - per aver offerto ai membri della Congregazione Generale 36a l'opportunità d'incontrarvi questa sera in modo fraterno e cordiale.

La Congregazione Generale si trova a metà strada nel suo discernimento sulla vita e missione della Compagnia di Gesù. Abbiamo ascoltato i nostri confratelli di tutte le Province che hanno condiviso le chiamate del Signore che essi hanno sentito nei diversi luoghi, in tutto questo nostro mondo lacerato dalla povertà, dalla disuguaglianza, dalla guerra e da ogni genere di violenza persino contro il creato. Abbiamo anche condiviso tanti segni di vita nella generosità di tante persone solidali con i rifugiati, con i migranti e con i più bisognosi.

Papa Francesco ci ha ricordato che il gesuita è un servitore dell'allegria del vangelo, chiamato anche lui a sperimentare la misericordia del Padre, convertirsi e rendersi disponibile ad essere inviato a proclamare la Lieta Notizia dappertutto, specialmente là dove ci sia il dolore umano, per accompagnare tanti uomini, donne e bambini messi sulla croce, come il Signore Gesù. Ci ha invitati ad affinare il nostro discernimento apostolico per meglio servire il Signore e la sua Chiesa in questo momento della storia umana.

Le grandi sfide personali e apostoliche, provenienti dallo sguardo alla situazione dell'umanità e dalle parole rivolteci dal Santo Padre, contrastano col sentimento di minima Compagnia che sorge quando guardiamo le nostre forze. Perciò, oggi, come in tanti momenti della vita della Compagnia, mettiamo solo in Dio la nostra speranza di poter essere all'altezza della missione ricevuta.

Incontrarci all'Università Gregoriana ci mette subito in contatto con le origini apostoliche della nostra Compagnia di Gesù. Il Consorzio Universitario non è un capriccio di alcuni gesuiti innamorati della ricerca e dell'insegnamento. L'Università Gregoriana, l'Istituto Biblico e l'Istituto Orientale sono stati creati dal Santo Padre e affidati alla Compagnia di Gesù. La nostra presenza nel Consorzio Universitario a Roma è la conseguenza dell'intuizione ignaziana di ricevere dal "*Vicario di Cristo sulla Terra*", come amava dire, quelle missioni che rendono un servizio più universale alla Chiesa e all'Umanità.

Il Consorzio Universitario offre l'opportunità di una formazione accurata in un contesto universale e interculturale. In questo momento è un servizio di tutta la Compagnia a tutta la Chiesa. Grazie a Dio, possiamo dire che gesuiti di tutte le regioni del mondo servono come ricercatori e professori delle diverse discipline nelle Istituzioni universitarie affidate alla Compagnia a Roma. Non lo facciamo da soli. Lo facciamo in collaborazione con tanti altri laiche e laici, religiose e religiosi e sacerdoti, che fanno parte di queste comunità universitarie e condividono la stessa missione al servizio della Chiesa.

Una collaborazione da approfondire e allargare nei prossimi anni. Approfondire nel senso stesso della missione ricevuta e dei suoi fondamenti spirituali nel discernimento dei segni dei tempi e delle sfide messe davanti alla nostra riflessione teologica. Vogliamo approfondire la nostra fede che promuove la giustizia e ci fa ministri della riconciliazione tramite il complesso dialogo interreligioso e interculturale.

Una collaborazione anche da allargare ad altre persone e istituzioni a Roma e nel mondo. Pian piano impariamo a lavorare 'in rete' come modo di migliorare la nostra capacità di ricerca e insegnamento. Il Consorzio Universitario a Roma ha questa grande opportunità di collegarsi alle centinaia di centri accademici della Compagnia e della Chiesa dappertutto nel mondo.

Le istituzioni universitarie, le loro comunità gesuitiche e i Collegi del Gesù e di S. Roberto Bellarmino sono anche un'opportunità unica per la formazione dei giovani gesuiti. Ringrazio i Provinciali e le Province che affidano la formazione alle case interprovinciali a Roma. Vi incoraggio a continuare ad inviare gesuiti giovani, ben scelti, per fare la loro formazione a Roma. Faccio appello alla vostra generosità e buon giudizio per rinforzare le équipes di formazione e di lavoro accademico in queste istituzioni così al centro del cuore della Chiesa e della responsabilità apostolica del corpo universale della Compagnia.

Il Signore continui a benedire tanta generosità nel portare avanti Istituzioni d'alto livello accademico al servizio del Lieto Annunzio.

Arturo Sosa, S.I.